

2024: scontro al vertice tra sistema e individuo

Pubblicato: Sabato 21 Dicembre 2024



L'individuo e il sistema sono due forze in costante interazione. Se il sistema tenta di omologare, l'individuo cerca di emergere, di farsi riconoscere per la propria unicità.

Nel 2024, questo scontro è più visibile che mai. Da un lato, le strutture sistemiche, cioè governi, istituzioni economiche e sociali, tecnologie, continuano a determinare le regole e le dinamiche della nostra esistenza quotidiana, in modi diretti, indiretti e sempre più pervasivi e inosservati anche se visibili.

Dall'altro, l'individuo, sempre più cosciente della propria unicità e del bisogno di affermarsi in un mondo interconnesso, cerca di mantenere e far emergere la propria individualità, sfruttando le nuove opportunità e velocità che le stesse tecnologie permettono. Vediamo qualche esempio, anche di come andare oltre lo scontro.

Il caso **Ferragni-Fedez**: l'individuo schiacciato dal sistema mediatico

Uno degli esempi più eclatanti dello scontro tra sistema e individuo nel 2024 è rappresentato dal caso Chiara Ferragni – Fedez. La coppia, simbolo per anni di successo personale e imprenditoriale, ha vissuto un crollo per ragioni diverse ma interconnesse. La coppia ha ufficializzato la propria separazione dopo sei anni di matrimonio e due figli, Leone e Vittoria. Il Tribunale di Milano ha previsto l'affidamento congiunto dei figli, che trascorreranno tempi equivalenti con entrambi i genitori. Fedez si è impegnato a coprire le spese scolastiche, mediche e sportive dei bambini, senza alcun assegno di mantenimento per Ferragni.

Parallelamente, Ferragni è stata coinvolta nel cosiddetto “Pandoro Gate”, una controversia legata alla promozione di un pandoro in collaborazione con Balocco, che ha portato a una multa di oltre un milione di euro per pratiche commerciali scorrette. La coppia ha registrato un calo significativo di follower e interazioni sui social media, con una diminuzione di circa un milione di follower per Ferragni e 850.000 per Fedez su Instagram, e un calo delle interazioni rispettivamente del 69% e 56%. Nonostante i tentativi di affermare le proprie scelte e la propria autonomia, Ferragni e Fedez hanno dimostrato quanto sia difficile resistere alle pressioni sistemiche senza compromettere la propria individualità. In un contesto in cui i social media funzionano come giudice e giuria, l’individuo si trova a lottare per mantenere un equilibrio tra il controllo della propria immagine e la necessità di rispondere alle aspettative del pubblico.

Il caso globale: **Charli XCX** e la creazione di un’identità musicale

Nel mondo della musica, l’artista Charli XCX rappresenta un perfetto esempio di come l’individuo possa rispondere alle pressioni del sistema. Nel 2024, l’uscita del suo album “Brat” è diventata una pietra miliare, un’operazione che fonde emozione e mercato. La sua musica, un mix di pop futuristico e una forte componente emotiva, ha conquistato milioni di fan e dettato l’agenda anche dei colori di tendenza. Charli ha costruito la sua identità pubblica come un’opposizione consapevole agli standard imposti dall’industria musicale, usando il suo stile personale come strumento di sfida alle convenzioni, ad esempio affrontando direttamente alienazione, vulnerabilità emotiva e identità digitale, e non solo i temi romantici tipici della musica pop. Tuttavia, nonostante il suo desiderio di autonomia creativa, l’album è un prodotto pensato per le masse e il successo, una conferma del sistema che l’ha plasmata. Qui, l’individuo si adatta alle richieste del mercato, pur cercando di esprimere la propria voce unica.

Il contrasto nella cronaca varesotta: **“Oltre le Barriere”** e la resistenza alle strutture preesistenti

Anche a livello locale, il contrasto tra sistema e individuo si riflette in iniziative culturali che cercano di rompere con le strutture tradizionali. A Varese, l’iniziativa “Oltre le Barriere” è stata un evento culturale che ha unito arte, musica e riflessione per sensibilizzare sul tema delle disabilità, di tutte le disabilità, siano esse fisiche, psichiche o di altra natura. L’evento ha visto coinvolgere artisti locali che, pur operando all’interno di un sistema educativo e culturale consolidato, hanno cercato di **utilizzare la propria voce per combattere i pregiudizi, che storicamente hanno emarginato le disabilità, e cercato di riaffermare la loro individualità e il loro valore.**

Materia: un progetto per una comunità creativa che cresce insieme come risposta al sistema.

Nel borgo di Sant’Alessandro, nel comune di Castronno, sta prendendo vita Materia, un progetto che punta a trasformare l’ex scuola primaria “Marconi” in un centro innovativo e accogliente per la comunità. Questo spazio sarà il cuore pulsante di iniziative culturali, sociali e imprenditoriali, grazie al supporto di VareseNews e dell’associazione Anche Io.

Il cuore di Materia sarà l’Agorà, uno spazio multifunzionale dove condividere idee, organizzare eventi, corsi, incontri e persino convention aziendali. Dotata di servizi tecnologici avanzati, l’Agorà sarà un luogo d’incontro per chiunque voglia vivere esperienze significative e costruire legami autentici.

La caffetteria, integrata nell’ambiente dinamico della redazione, diventerà un punto di ritrovo per conversazioni stimolanti e collaborazioni creative. Qui, tra un caffè e un libro, prenderanno vita progetti che rafforzano la comunità e valorizzano il territorio. Completano il progetto una biblioteca e spazi dedicati a studenti, cittadini e curiosi, per ispirarsi, dialogare e immaginare il futuro. Materia non è solo un luogo fisico, ma un laboratorio di idee e relazioni, pensato per far rinascere una scuola e trasformarla in un simbolo di coesione e innovazione.

Il sistema e l’individuo: la crescente tensione tra appartenenza e autonomia

La tensione tra il sistema e l'individuo non è una novità, ma nel 2024 essa è più palpabile che mai. Le strutture globali e locali continuano a influenzare ogni aspetto della nostra vita: dal modo in cui lavoriamo, alla nostra partecipazione alla vita politica, dalle relazioni sociali ai consumi. Tuttavia, in un mondo che promuove l'individualismo, emerge la consapevolezza che la vera libertà sta nel riuscire a conciliare il desiderio di autonomia con la necessità di adattarsi a un mondo che cambia rapidamente. Da un lato, il sistema continua a spingere verso un'omologazione, facendoci credere che il successo dipenda dall'allineamento alle sue regole. Dall'altro, **l'individuo, con la sua capacità di scegliere, modificare e reinventarsi**, ha la possibilità di riscrivere le regole, di rispondere alle pressioni del sistema in modo critico e creativo. È questo il grande scontro che definisce il nostro tempo: un conflitto che, pur essendo in atto da secoli, oggi si fa ancora più evidente, alimentato dalla digitalizzazione, dai media globali e dalle strutture economiche che governano le nostre vite.

“Tutti noi abbiamo bisogno di un coinvolgimento morale che vada oltre le meschine contingenze della vita quotidiana: dovremmo prepararci a difendere attivamente questi valori ovunque siano scarsamente sviluppati o siano minacciati. Anche la morale cosmopolita deve essere mossa dalla passione; nessuno di noi avrebbe nulla per cui vivere se non avessimo qualcosa per cui valga la pena morire”, Anthony Giddens.

di Giuseppe Geneletti